



DELIBERAZIONE N. 43

Il Consiglio di Amministrazione *(Seduta del 20 dicembre 2018)*

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n.150 che all'art.28 definisce i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e all'art.2, comma 1, stabilisce che detti LEP siano specificati da un apposito decreto ministeriale;

VISTO il decreto ministeriale n.4/2018 di attuazione di quanto previsto dall'art.2, comma 1 del d.lgs. 150/2015 che specifica i LEP da erogare su tutto il territorio nazionale, detta le Linee guida per le politiche attive nel triennio 2018-2020 e stabilisce l'adozione degli standard di servizio condivisi su tutto il territorio nazionale a partire dai LEP stessi;

CONSIDERATA l'esigenza di dotare il Paese di un quadro standard di livello europeo, che tenga conto della necessaria omogeneità sul territorio nazionale e della capacità dei singoli territori di organizzare al meglio i servizi per l'impiego;

VISTO il gruppo di lavoro costituito presso l'ANPAL con l'obiettivo di individuare il quadro definitorio degli standard di servizio, quale preconditione per la definizione dei costi standard;

VISTO il documento "Standard dei servizi ex art.9 co.1 lett.b del D.lgs.150/2015" che definisce gli standard dei servizi per le persone in cerca di lavoro nel rispetto dell'attuale ripartizione di competenze istituzionali tra Stato e Regioni/PA in merito ai servizi per l'impiego e alle politiche attive del lavoro;

VISTE le schede standard dei servizi, di cui al par. 5 del citato documento, che descrivono nel dettaglio i requisiti strutturali comuni, i LEP e i requisiti strutturali specifici per le prestazioni rivolte alle persone in cerca di lavoro e alle imprese;

CONSIDERATO che gli standard definiti nel documento citato saranno sottoposti a verifica periodica e potranno essere aggiornati, attraverso un percorso condiviso tra ANPAL e Regioni/Province Autonome, trascorso un anno dall'approvazione dello stesso;

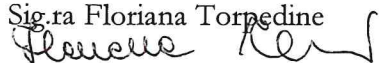
CONSIDERATO che il testo del documento citato è stato condiviso con le Regioni in sede di Comitato politiche attive il 5 dicembre 2018;

DELIBERA

di approvare il documento "Standard dei servizi ex art.9 co.1 lett.b del D.lgs.150/2015"
dell'ANPAL allegato alla presente delibera di cui è parte integrante.

IL SEGRETARIO f.f.

Sig.ra Floriana Torpedine



IL PRESIDENTE

Prof. Maurizio Ferruccio Del Conte







STANDARD DEI SERVIZI

ex art. 9 co.1 lett. b del D.Lgs. 150/2015

A cura di:

<p>Linea 3 – Governance e attuazione di politiche attive del lavoro a livello nazionale, inclusa la sperimentazione e l'avvio dell'Assegno di Ricollocazione e l'adozione di indirizzi comuni.</p> <p>Obiettivo specifico: 3.3 Attività: 3.3.1</p> <p>Divisione Servizi per il Lavoro</p> 	<p>Struttura 3 – Ufficio di statistica e supporto metodologico</p> <p>Obiettivo specifico: 17 Attività: 17.2</p> 
--	---

1.	INTRODUZIONE.....	3
2.	OBIETTIVO.....	3
3.	GLI STANDARD DEI SERVIZI.....	4
4.	PUNTI DI ATTENZIONE GENERALI.....	5
5.	SCHEDE STANDARD DEI SERVIZI.....	7
6.	PRESTAZIONI RIVOLTE ALLE PERSONE IN CERCA DI LAVORO.....	8
	LEP A- ACCOGLIENZA E PRIMA INFORMAZIONE.....	8
	LEP B. DID, PROFILAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA ANAGRAFICA PROFESSIONALE.....	9
	LEP C. ORIENTAMENTO DI BASE.....	10
	LEP D. PATTO DI SERVIZIO PERSONALIZZATO.....	12
	LEP E - ORIENTAMENTO SPECIALISTICO.....	14
	LEP F1 - ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO.....	16
	LEP F2 - ATTIVAZIONE DEL TIROCINIO.....	18
	LEP F3 - INCONTRO DOMANDA OFFERTA.....	20
	LEP H - AVVIAMENTO A FORMAZIONE.....	22
	LEP I - GESTIONE DI INCENTIVI ALLA MOBILITÀ TERRITORIALE.....	24
	LEP J - GESTIONE DI STRUMENTI FINALIZZATI ALLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI LAVORO CON GLI OBBLIGHI DI CURA NEI CONFRONTI DI MINORI O DI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI.....	25
	LEP O - SUPPORTO ALL'AUTOIMPIEGO.....	26
7.	PRESTAZIONI RIVOLTE ALLE IMPRESE.....	28
	LEP P - ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE.....	28
	LEP Q - INCONTRO DOMANDA OFFERTA.....	30
	LEP R - ATTIVAZIONE DEI TIROCINI.....	31
8.	ALL B. al DM del MLPS 04/2018: SPECIFICAZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

1. INTRODUZIONE

Il D.M. 4/2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, contenente le Linee guida per le politiche attive (2018-2020), nell'ambito delle linee di indirizzo triennali, definisce per l'anno in corso l'adozione delle unità di costo standard (UCS) e degli standard di servizio, condivisi su tutto il territorio nazionale, a partire dai Livelli Essenziali delle Prestazioni (da ora in poi LEP), definiti nell'All. B al citato decreto.

A tal fine, si è costituito presso la DG di Anpal un gruppo di lavoro tra Anpal Servizi e le Strutture di ricerca di Anpal con l'obiettivo di individuare il quadro definitivo degli standard di servizio, quale preconditione per la definizione dei costi standard.

Il risultato del lavoro¹ è costituito da schede degli standard contenenti gli elementi informativi associati ai requisiti per i singoli LEP, utile alla successiva fase di confronto tecnico con le Regioni/PA.

2. OBIETTIVO

L'obiettivo della definizione degli standard di servizio è quello di dotare il Paese di un quadro di standard di livello europeo, che tenga insieme la necessaria omogeneità sul territorio nazionale con la capacità territoriale di organizzare al meglio i servizi per l'impiego.

Le schede contenute nel presente documento delineano quindi un modello a cui tutti i servizi per l'impiego devono tendere per offrire ai cittadini e datori di lavori prestazioni qualitativamente adeguate ed efficaci.

La definizione degli standard di servizio, come da normativa vigente, si basa quindi sull'attuale ripartizione delle competenze istituzionali tra Stato e Regioni/PA in merito ai servizi per l'impiego e alle politiche attive del lavoro.

Il disegno degli standard di servizio è stato espressamente previsto a completamento della specificazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni, avvenuta con il Decreto Ministeriale n. 4 del 2018, ex art. 2 D.Lgs. 150/2015, frutto di intesa tra Stato e Regioni/PA.

In tal senso il lavoro preparatorio è partito dal quadro definitivo dei livelli essenziali delle prestazioni e dettaglia i requisiti necessari per arrivare alla produzione degli output e al raggiungimento degli outcome previsti.

Nell'ambito del lavoro svolto, la maggiore attenzione è stata rivolta alla definizione degli standard verso le persone in cerca di occupazione, anche se l'introduzione dei LEP per i datori di lavoro, spingono il sistema dei servizi per l'impiego a introdurre elementi innovativi nella gestione dei servizi alla domanda.

Gli standard definiti in questo documento saranno sottoposti a verifica periodica e potranno essere aggiornati, attraverso un percorso condiviso tra ANPAL e Regioni/Province Autonome, a un anno dall'approvazione del dello stesso.

¹ L'approccio metodologico utilizzato per la definizione delle schede degli standard è descritto nel documento "Nota metodologica alla definizione degli standard di servizio ex art. 9, co. 1, lett. b, del D.Lgs. 150/2015" nel quale viene illustrato il processo di lavoro e la costruzione della base dati, presentato in sede di Comitato PAL del 6.11.2018 e successivamente inviato al gruppo tecnico di lavoro.

3. GLI STANDARD DEI SERVIZI

Nella definizione degli standard si è operato tenendo presente la modularità nella fruizione dei servizi da parte dei beneficiari, in relazione all'esplicitazione del bisogno individuale. In tale prospettiva, i servizi previsti per le persone in cerca di lavoro non sono erogati indistintamente a tutti ma, nell'ambito della profilazione qualitativa della persona presa in carico, è la valutazione professionale dell'operatore che definisce il percorso individualizzato più appropriato rispetto al fabbisogno esplicitato e alla conseguente intensità di aiuto di cui necessita. L'operatore, nel concordare le misure più idonee con la persona in cerca di occupazione, deve tenere in conto della situazione dal soggetto, in termini di servizi già fruiti e tracciati nella Scheda Anagrafica professionale nella sezione 6: ad esempio, se una persona ha beneficiato del servizio di orientamento specialistico o è in possesso di un curriculum vitae già completo, il CPI potrà concordare con lo stesso di evitare nuovamente l'erogazione di tali servizi. Si afferma quindi una funzione "diagnostica" affidata all'operatore del CPI che orienta la fruizione delle singole prestazioni (tra tutte quelle disponibili) in base alle evidenze derivanti dalla profilazione qualitativa, evitando di sottoporre la persona ad attività ridondanti che possano inficiarne l'attivazione dello stesso.

Su alcuni servizi, l'ampiezza delle attività previste dal LEP ha determinato nella fase di standardizzazione del servizio, la necessità di prevedere nuclei di attività modulari, auto-consistenti ma di durata minore (con una lettura flessibile delle attività previste per ciascuna prestazione) e che rendano possibile il raggiungimento di almeno uno degli output/outcome esplicitamente previsti dai LEP in questione.

Le schede di dettaglio che seguono, sono da intendere come **parte integrante dei Livelli Essenziali delle Prestazioni**, definiti nell'Allegato B al DM 4/2018, cui si rimanda per la comprensione dell'articolazione degli standard di servizio di seguito presentati.

Le schede sono articolate in due sezioni.

La *prima sezione*, contiene i **Requisiti strutturali**, individuati sulla base di una comparazione degli standard regionali e rappresentano gli *aspetti fisici e logistici* delle strutture. Sono normalmente trattati attraverso una specifica sulle caratteristiche degli spazi dedicati all'accoglienza dell'utenza, ai colloqui (individuali e/o di gruppo), all'auto consultazione, alla necessità di supporti informatici.

Essi sono rappresentati in un'unica tabella aggregata in quanto trasversali a tutti i LEP. Il requisito strutturale è definito per la singola persona, o gruppo di persone, che fruisce del servizio. Il dimensionamento del requisito strutturale deve essere oggetto di definizione da parte delle istituzioni territoriali in funzione ad esempio del flusso di utenze.

La *seconda sezione* contiene, per ciascun LEP, una scheda di dettaglio con i seguenti campi:

- **Requisiti strumentali:** rappresentano la *modulistica* e tutti gli *strumenti (anche metodologici)* di supporto all'erogazione dei servizi.
- **Requisiti professionali:** rappresentano la sintesi degli elementi di competenza - conoscenze e capacità - derivate dall'analisi delle competenze delle qualificazioni regionali associate all'ADA prevalente, ritenute essenziali per la gestione professionale della prestazione e maggiormente aderenti a ciascun LEP.

- **Durate minime:** rappresentano le **tempistiche minime**, espresse in minuti e in ore e minuti, di erogazione del servizio tali da garantire l'essenzialità della prestazione resa, comprensive delle attività di back e front-office. Sono state individuate a partire dall'analisi delle durate dei servizi definite dai repertori di standard regionali, ed elaborate tenendo conto delle discrepanze presenti tra le attività previste dal LEP e le attività previste dalle Regioni.
- **Durata massima:** rappresenta il livello massimo di tempo per l'erogazione del servizio, sono espresse in minuti e in ore.

Si precisa che il lavoro di elaborazione del costo standard non punterà alla durata media aritmetica ma a una media ponderata (c.d. **tempo standard**) che tiene in considerazione due aspetti:

- la considerazione dei diversi target dei singoli servizi (che implica platee numericamente diverse rispetto al singolo servizio);
- il peso dello svantaggio della persona nel determinare la tempistica di effettiva erogazione del servizio.

Questa ponderazione viene quindi calcolata in ossequio alle due milestone già descritte sopra:

- non tutti i servizi sono erogati a tutti i cittadini;
- persone più bisognose/svantaggiate necessitano di servizi e di un percorso più complessi e articolati rispetto a coloro che sono più pronti alla nuova opportunità di lavoro.

Il calcolo delle tempistiche ponderate, per ciascun servizio, utili alla definizione del costo standard sarà effettuato all'esito di un'attività di osservazione sul campo e di una rilevazione operata in accordo con le Regioni/Province Autonome.

Per una maggior chiarezza dei contenuti si è anche adottata una visualizzazione grafica che mette in rilievo:

- in **grassetto**: le parole chiave dei requisiti individuati che sono presenti nelle attività/output dei LEP
- in **rosso**: gli elementi di integrazione introdotti sia rielaborando quanto emerso dai repertori regionali adeguandoli al glossario introdotto dai LEP, sia costruendoli *ex novo* perché non presenti nei repertori.

Inoltre ciascuna scheda è corredata da una nota di lettura contenente l'**approccio al LEP** adottato, ossia la descrizione delle scelte fatte per l'individuazione degli elementi "essenziali" per l'erogazione di ciascun servizio sulla base dell'output di ciascun LEP.

4. PUNTI DI ATTENZIONE GENERALI

Di seguito si riportano le scelte effettuate sui LEP:

- i LEP da **A a D** (dall'*Accoglienza e prima informazione*, *Did*, *profilazione e aggiornamento SAP*, *Orientamento di base* e *Patto di Servizio personalizzato*), sono trattati in maniera analoga a quanto definito nella Delibera Anpal n. 19/1018, Linee guida per la profilazione qualitativa;

- i LEP relativi alle imprese sono intesi come processuali: l'accoglienza e informazione infatti è preliminare alle azioni di *Incontro Domanda Offerta* e di attivazione del tirocinio. Sono stati declinati in maniera speculare a quelli rivolte alle persone in cerca di lavoro e **associati**, ove possibile, ad altri LEP complementari nei contenuti:
 - il **LEP P** - *Accoglienza e Informazione* (per le imprese) in associazione con il LEP A - *Accoglienza e Informazione* (per la persona in cerca di lavoro);
 - il **LEP Q** - *Incontro Domanda Offerta* (per le imprese) con il **LEP F3** – *Incontro Domanda Offerta* (per la persona in cerca di lavoro);
 - il **LEP R** - *Attivazione dei tirocini* (per le imprese) con il **LEP F2** - *Attivazione dei tirocini* (per la persona in cerca di lavoro).

Nelle schede di standard sono stati **esclusi** dalla definizione dei requisiti i seguenti LEP:

- **LEP G** - *Assegno di ricollocazione*: definito nella Delibera Anpal n.14 del 2018
- **LEP K** - *Predisposizione graduatorie avviamento PA*: il servizio generalmente non è declinato nei repertori regionali, poiché la prestazione fa riferimento a specifiche disposizioni di legge. Laddove presente è comunque inserito all'interno di aree di prestazione nelle quali sono aggregati più servizi
- **LEP L** - *Promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile*: il servizio generalmente non è declinato nei repertori regionali, poiché la prestazione fa riferimento a specifiche disposizioni di legge. Laddove presente è comunque inserito all'interno di aree di prestazione nelle quali sono aggregati più servizi
- **LEP M** - *Collocamento mirato per persone in cerca di occupazione* e **LEP S** - *Collocamento mirato per le imprese*: le attività, pur se presenti nei repertori, fanno riferimento a specifiche norme e linee guida per il collocamento mirato
- **LEP N** - *Presa in carico integrata per soggetti in condizione di vulnerabilità*: l'attività, pur se presente nei repertori, fa riferimento ad un target ampio e non declinato dettagliatamente collegato a specifiche norme di riferimento per la categoria dei soggetti svantaggiati (ad esempio REI).

Nelle schede di standard sono stati inoltre **ricondotti** alcuni LEP ad altri affini negli output/outcome, poiché non declinati nei repertori regionali: il **LEP I** - *Gestione di incentivi alla mobilità territoriale* e il **LEP J** - *Gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti*, sono stato trattati come associabili al **LEP C** - *Orientamento di base*.

5. SCHEDE STANDARD DEI SERVIZI

PRESTAZIONI RIVOLTE ALLE PERSONE IN CERCA DI LAVORO E ALLE IMPRESE		
REQUISITI STRUTTURALI COMUNI	LEP	
<p>Spazio per colloquio individuale (a tutela della privacy)</p> <p>Postazioni pc con collegamento internet (operatore)</p> <p>Interconnessione con i sistemi informativi del lavoro regionali</p> <p>Interconnessione con il Sistema Informativo Unitario delle Politiche Del Lavoro</p>	<p>LEP A- ACCOGLIENZA E PRIMA INFORMAZIONE</p> <p>LEP B. DID, PROFILAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDE ANAGRAFICA PROFESSIONALE</p> <p>LEP C. ORIENTAMENTO DI BASE</p> <p>LEP D. PATTO DI SERVIZIO PERSONALIZZATO</p> <p>E - ORIENTAMENTO SPECIALISTICO</p> <p>F1 - ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO</p> <p>F2 - ATTIVAZIONE DEL TIROCINIO</p> <p>F3 - INCONTRO DOMANDA OFFERTA</p> <p>H - AVVIAMENTO A FORMAZIONE</p> <p>I - GESTIONE DI INCENTIVI ALLA MOBILITÀ TERRITORIALE</p> <p>J - GESTIONE DI STRUMENTI FINALIZZATI ALLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI LAVORO CON GLI OBBLIGHI DI CURA NEI CONFRONTI DI MINORI O DI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI</p> <p>O - SUPPORTO ALL'AUTOIMPIEGO</p> <p>P - ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE</p> <p>Q - INCONTRO DOMANDA OFFERTA</p> <p>R - ATTIVAZIONE DEI TIROCINI</p>	
	REQUISITI STRUTTURALI SPECIFICI	<p>Spazio dedicato per l'auto-consultazione di materiali</p> <p>Postazioni pc attrezzate per la registrazione ai servizi per il lavoro (DID online)</p> <p>Spazio per attività di orientamento di gruppo</p> <p>Spazio per colloquio di gruppo</p> <p>Spazio per colloquio di gruppo</p> <p>Spazio per attività informative di gruppo</p> <p>Sportello per l'accesso ai servizi alle imprese e ai lavoratori autonomi*</p> <p>Spazio dedicato per l'auto-consultazione di materiali</p>

6. PRESTAZIONI RIVOLTE ALLE PERSONE IN CERCA DI LAVORO

LEP A- ACCOGLIENZA E PRIMA INFORMAZIONE

Requisiti Strumentali	Requisiti professionali		Durate	
	Conoscenze	Capacità	Min	Max
<p>Materiali informativi sui servizi e relative istruzioni per l'aggiornamento</p> <p>Bacheca per le opportunità formative e lavorative</p> <p>Strumenti e modulistica a supporto dell'attività informativa</p> <p>Spazio web aggiornato per informazioni sui servizi</p>	<p>Rete territoriale dei servizi per il lavoro</p> <p>Normativa sui Servizi per L'impiego (SPI): principali elementi</p> <p>Elementi informativi sui programmi di politica attiva del lavoro in ambito nazionale e territoriale</p> <p>Caratteristiche delle diverse tipologie di utenza e modalità di rinvio a specifici servizi</p> <p>Fonti di consultazione e lettura di materiali informativi di diversa natura (documenti in forma cartacea e multimediale, banche dati, archivi ecc.)</p>	<p>Accogliere l'utente e analizzarne la domanda informativa individuando il tipo di bisogno da soddisfare</p> <p>Fornire informazioni rispondenti al bisogno dell'utente attraverso il rinvio a forme di consultazione autonoma e/o assistita</p> <p>Assistere l'utente nella consultazione di materiale informativo e nell'utilizzo di strumenti informativi di diversa natura</p>	10 min	30 min

NOTE DI LETTURA DELLA SCHEDA

Approccio al LEP: La descrizione dei requisiti in base all'output del LEP A: "informazioni in autoconsultazione e/o in modalità assistita", fa riferimento all'accesso ai servizi delle persone in cerca di lavoro, a cui fornire informazioni sui percorsi di attivazione, sulle opportunità di formazione e lavoro e indirizzandola a servizi coerenti con i propri bisogni e supportando la persona nella consultazione dei materiali informativi e nell'utilizzo degli strumenti messi a disposizione.

- **Requisiti Strumentali:** l'inserimento del portale web è uno strumento utile al primo accesso informativo ai servizi.
- **Requisiti Professionali:** *Ada prevalente 23.179.579: Accoglienza e guida ai servizi per l'occupabilità e l'apprendimento permanente.*
Gli elementi di competenza identificati si riferiscono ad un set di conoscenze e capacità che qualificano le azioni di accoglienza e prima informazione per fornire informazioni specifiche per ciascun target di utenza sul sistema dei servizi per il lavoro: rete dei servizi, principali elementi normativi sui SPI e informazioni sui programmi di PAL.
- **Durata:** i valori, rilevati negli standard regionali, hanno una durata compresa fra un minimo di 10 e un massimo di 30 minuti. La durata minima individuata (10 minuti) è in linea con la scelta di avere un valore complessivo pari a 2 ore, nella filiera dei LEP da A a D.

LEP B. DID, PROFILAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA ANAGRAFICA PROFESSIONALE

Requisiti Strumentali	Requisiti professionali		Durate	
	Conoscenze	Capacità	Min	Max
<p>Strumenti e modulistica per la profilazione dell'utenza</p> <p>Strumenti e modulistica per l'aggiornamento della Scheda Anagrafica Professionale</p> <p>Materiale di supporto per la registrazione ai servizi per il lavoro</p>	<p>Elementi normativi sui Servizi per l'impiego (SPI)</p> <p>Tecniche di intervista e colloquio</p> <p>Tecniche di ricerca e trattamento delle informazioni a fini orientativi</p>	<p>Applicare tecniche di selezione e raccolta delle informazioni su lavoro e formazione secondo il target di utenza</p> <p>Utilizzare software applicativi e strumenti per la gestione e registrazione dei dati degli utenti</p>	<p>20 min</p>	<p>30 min</p>

NOTE DI LETTURA DELLA SCHEDA

Approccio al LEP: La descrizione dei requisiti in base all'output del LEP B "prima analisi della storia professionale della persona; assolvimento delle pratiche amministrative, aggiornamento della scheda anagrafico-professionale, profilazione" fa riferimento agli aspetti amministrativi del LEP; include anche gli aspetti relativi alla presa in carico delle persone in cerca di lavoro, con la compilazione ragionata della Scheda Anagrafica professionale.

- **Requisiti Strumentali:** l'inserimento del materiale di supporto per la registrazione ai servizi per il lavoro si riferisce a tutti i materiali utili per la compilazione della DID (ad esempio tutorial o guide specifiche).
- **Requisiti Professionali:** *Ada prevalente 23.179.579: Accoglienza e guida ai servizi per l'occupabilità e l'apprendimento permanente.*
Gli elementi di competenza individuati si riferiscono alla prima analisi della storia professionale dell'utente e si concentrano sulla conoscenza delle normative e politiche del lavoro e dei meccanismi di profilazione dell'utenza e sulle capacità di reperire e raccogliere informazioni per poi poterle valorizzare nelle successive attività di orientamento.
- **Durata:** i valori, rilevati negli standard regionali restituiscono durate comprese tra un minimo di 30 min e un massimo di 60 minuti. La durata è rivista in funzione della scelta di avere un valore complessivo pari a 2 ore, della filiera del LEP da A a D.

LEP C. ORIENTAMENTO DI BASE

Requisiti Strumentali	Requisiti professionali		Durate	
	Conoscenze	Capacità	Min	Max
<p>Strumentazione e modulistica di supporto all'orientamento di base</p> <p>Modulistica (o scheda digitale) per la raccolta delle informazioni funzionali alla profilazione qualitativa</p>	<p>Elementi fondamentali dei sistemi di istruzione, formazione e dei servizi per il lavoro in ambito comunitario, nazionale, regionale</p> <p>Mercato del lavoro locale, trend produttivi ed occupazionali</p> <p>Metodologie di orientamento</p> <p>Tecniche e metodologie di conduzione dei colloqui orientativi</p> <p>Principali software applicativi e strumenti per la gestione dei servizi di orientamento (<i>profiling qualitativo</i>)</p>	<p>Decodificare e trasferire alla persona opportunità e caratteristiche del sistema di offerta formativa e/o delle opportunità lavorative nella realtà economico-produttiva locale</p> <p>Applicare tecniche di gestione dei colloqui di orientamento</p> <p>Rilevare esigenze e bisogni dell'utente relativamente ad interessi, motivazioni, propensioni al lavoro</p> <p>Analizzare ambiti di competenze di natura personale e professionale da sviluppare coerentemente con gli obiettivi professionali definiti (<i>profiling qualitativo</i>)</p> <p>Scegliere e strutturare materiali informativi a supporto di iniziative di divulgazione ed orientamento</p>	1 h	2 h

NOTE DI LETTURA DELLA SCHEDA

Approccio al LEP: La descrizione dei requisiti in base all'output del LEP C "analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione qualitativa" integra tutti quegli elementi che riguardano l'analisi della storia professionale e delle competenze per individuare il percorso più adeguato sia ai bisogni rilevati sia alle opportunità del mercato del lavoro locale della persona in cerca di lavoro, cui segue un percorso di attivazione lavorativa e/o formativa (ad esempio verso l'accompagnamento al lavoro o alla formazione) o ad un percorso di orientamento specialistico.

- **Requisiti Strumentali:** Il requisito introdotto fa riferimento all'introduzione del profiling qualitativo.
- **Requisiti Professionali:** *ADA prevalente 23.179.580: Orientamento Informativo.*
Gli elementi di competenza individuati si riferiscono alla realizzazione del colloquio individuale per la raccolta delle informazioni sulle persone per la profilazione qualitativa e si concentrano sulla conoscenza delle caratteristiche del contesto (mdl, sistema delle professioni e della formazione) e delle metodologie di colloquio e

sulle capacità di trasferire all'utenza opportunità e caratteristiche del contesto, di applicare tecniche di rilevazione di attitudini e competenze definendo gli atti di ricerca attiva del lavoro.

- **Durate:** i valori, rilevati negli standard regionali restituiscono durate comprese tra un minimo di 60 minuti e un massimo di 120 minuti. La durata minima individuata (60 minuti) è in linea con la scelta di avere un valore complessivo pari a 2 ore, nella filiera del LEP da A a D.

LEP D. PATTO DI SERVIZIO PERSONALIZZATO

Requisiti Strumentali	Requisiti professionali		Durate	
	Conoscenze	Capacità	Min	Max
<p>Strumentazione e modulistica di supporto alla compilazione e revisione del Patto di Servizio Personalizzato</p> <p>Modello (o scheda digitale) di Patto di Servizio Personalizzato</p> <p>Accessibilità alle informazioni su servizi e misure di politica attiva disponibili</p>	<p>Principali caratteristiche del sistema della formazione e dei servizi per il lavoro in ambito comunitario nazionale e locale</p> <p>Strumenti di politica attiva del lavoro (PAL)</p> <p>Tecniche di intervista e colloquio</p>	<p>Decodificare e trasferire alla persona opportunità e caratteristiche del sistema di offerta formativa e/o delle opportunità lavorative nella realtà economico-produttiva locale</p> <p>Individuare opportunità di inserimento e reinserimento lavorativo in relazione alla condizione personale e professionale dell'utente</p> <p>Coinvolgere la persona nella definizione dei risultati attesi, dei tempi e dei modi per raggiungerli e degli impegni reciproci per la realizzazione del progetto</p>	<p>30 min</p>	<p>1 h</p>

NOTE DI LETTURA DELLA SCHEDA

Approccio al LEP: La descrizione dei requisiti in base all'output del LEP D "sottoscrizione Patto di Servizio personalizzato e conferma dello stato di disoccupazione", integra gli aspetti amministrativi del PdSP (Patto di Servizio Personalizzato) con elementi che caratterizzano il processo di individuazione dei percorsi da intraprendere, nonché alle attività di aggiornamento e alla verifica dello stato di avanzamento degli stessi.

- **Requisiti Strumentali:** il requisito dell'accessibilità alle informazioni sulle politiche attive consente l'individuazione del percorso di attivazione funzionale all'inserimento lavorativo.
- **Requisiti Professionali:** ADA prevalente 23.179.581: *Analisi della domanda e definizione del patto di servizio.*
Gli elementi di competenza si riferiscono alla predisposizione del Patto di Servizio e al relativo percorso individuale e si concentrano sulla conoscenza dei principali elementi normativi sui SPI, sul sistema formazione-lavoro e sulle tecniche di ricerca attiva per individuare percorsi di sostegno lavorativo idonei.
- **Durate:** l'individuazione della durata del servizio negli standard regionali è sempre connessa con le azioni di orientamento di base e di profilazione LEP B (DID), propedeutico alla sottoscrizione del PdSP. I valori, rilevati negli standard regionali restituiscono durate comprese tra un minimo di 30 minuti e un massimo di 60

minuti. La proposta in tabella è rivista al ribasso nel valore minimo e nel massimo in linea con la scelta di avere un valore complessivo pari a 2 ore, nella filiera dei LEP da A a D.

LEP E - ORIENTAMENTO SPECIALISTICO

Requisiti Strumentali	Requisiti professionali		Durate	
	Conoscenze	Capacità	Min	Max
Strumenti, modulistica per la stesura del percorso personalizzato Strumenti, modulistica per la redazione e l'analisi del bilancio delle competenze	Principali caratteristiche del sistema di istruzione, formazione e dei servizi per il lavoro in ambito comunitario, nazionale, regionale Strumenti di politica attiva del lavoro (PAL) Tecniche e metodologie di conduzione dei colloqui orientativi Metodologie e strumenti di ricostruzione e analisi delle esperienze formative e professionali , delle competenze e risorse personali Tecniche di counseling orientativo Principali caratteristiche del sistema di individuazione e valutazione delle competenze e sviluppo delle risorse personali dell'individuo	Decodificare e trasferire alla persona opportunità e caratteristiche del sistema di offerta formativa e/o delle opportunità lavorative nella realtà economico-produttiva locale Applicare tecniche e strumenti di bilancio di competenze Identificare ipotesi progettuali e valutarne la coerenza in relazione al set di competenze/risorse/potenzialità del soggetto Applicare tecniche di counseling orientativo Applicare tecniche di gestione dei colloqui di orientamento	Individuale 8 h*	Individuale 16 h
			Durate Attività**	
			Colloquio individuale e/o di gruppo: min 2 h max 4 h	
			Counseling: min 2 h max 4 h	
			Colloqui finalizzati alla individuazione delle competenze maturate e spendibili nel mercato del lavoro: min 4 h max 8	

NOTE DI LETTURA DELLA SCHEDA

Approccio al LEP: La descrizione dei requisiti in base all'output del LEP E: "bilancio delle competenze spendibili sul mercato del lavoro; aggiornamento del Patto di servizio personalizzato e registrazione delle attività/misure/servizi concordati" integra tutti gli elementi per all'approfondimento delle competenze delle persone in cerca di lavoro rispetto al mdl e ne individua i relativi strumenti (bilancio di competenze, coaching, counselling ecc.).

- **Requisiti Strumentali:** Il requisito introdotto intende uniformare gli strumenti e la modulistica per l'erogazione del servizio per garantire un livello di uniformità in tutto il territorio nazionale.
- **Requisiti Professionali:** ADA prevalente 23.180.592: *Consulenza orientativa e supporto all'inserimento lavorativo*.

Gli elementi di competenza individuati si riferiscono alla realizzazione del servizio per rendere la persona più consapevole nella lettura approfondita del contesto, nella ricostruzione e valorizzazione della propria storia professionale, formativa e delle metodologie utilizzate (counseling orientativo, bilancio di competenze) nell'individuazione delle competenze della persona. L'obiettivo è l'avvio di percorsi di inserimento al lavoro maggiormente rispondenti alle inclinazioni della persona in funzione di un percorso di inserimento o reinserimento lavorativo, di qualificazione o riqualificazione professionale.

Durate: I valori, rilevati negli standard regionali, variano da un minimo di 1h ad un massimo di 26 h per attività individuali e da un minimo di 4h ad un massimo di 38 h per attività in gruppo.

*Si è ipotizzato una durata pari a 8 h, in gruppo e/o individuali, per l'elaborazione e restituzione del bilancio delle competenze, come indicato dall'output LEP E, rivolto alle persone che, dopo la profilazione qualitativa, necessitano di attività di orientamento specialistico più articolate. Poiché non si prevede l'erogazione a tutta l'utenza del bilancio di competenze, vengono detagliate le attività e le relative durate che rispondono agli specifici outcome previsti dal LEP E, in modo che il raggiungimento del livello essenziale possa essere modulato sulla base dell'effettiva condizione della persona anche attraverso la profilazione qualitativa.

** la durata minima del servizio è congrua anche qualora, a seguito della profilazione qualitativa, l'operatore concorda un'attività meno articolata rispetto al bilancio di competenze ma che faccia ottenere il risultato concordato nel patto di servizio personalizzato e sia in linea con gli output/outcome parziali del LEP.

LEP F1 - ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Requisiti Strumentali	Requisiti professionali		Durate	
	Conoscenze	Capacità	Min	Max
<p>Strumenti e materiali per la ricerca attiva di lavoro (CV, lettere di accompagnamento, preparazione colloquio)</p> <p>Accesso a internet ed a siti web con strumenti per l'incrocio D/O on line</p> <p>Disponibilità di strumenti per l'auto consultazione delle offerte di lavoro e di formazione</p>	<p>Misure e piani di sostegno per l'occupazione</p> <p>Progettazione di azioni di sostegno all'inserimento lavorativo</p> <p>Tecniche e strumenti di ricerca attiva del lavoro</p> <p>Metodi di gestione sessioni di accompagnamento anche in gruppo</p> <p>Procedure di funzionamento degli applicativi a sostegno della gestione dell'incrocio D/O di lavoro e dei tirocini compresi quelli previsti dalle disposizioni nazionali e regionali</p> <p>Strumenti per il monitoraggio dell'andamento di un percorso di accompagnamento al lavoro</p> <p>Offerte formative e professionali e opportunità di inserimento lavorativo</p> <p>Fabbisogni formativi e professionali del Mercato del lavoro locale</p>	<p>Progettare e monitorare percorsi di sviluppo formativo e professionale e piani operativi di ricerca e accompagnamento al lavoro</p> <p>Agevolare l'acquisizione di abilità e/o tecniche per la ricerca attiva del lavoro</p> <p>Applicare tecniche di coaching ai percorsi di accompagnamento al lavoro</p> <p>Assistere l'utente nell'utilizzo di banche dati di aziende e nella selezione di annunci di lavoro</p> <p>Utilizzare gli strumenti e gli applicativi informatici per la gestione delle politiche attive del lavoro</p> <p>Utilizzare gli applicativi per la gestione dell'incrocio domanda offerta</p> <p>Operare matching tra le esigenze dell'utenza e gli specifici contesti produttivi</p> <p>Identificare e utilizzare metodi e strumenti di intervento coerenti con le caratteristiche del percorso progettato e con i livelli di autonomia dei soggetti coinvolti</p>	<p>8 h*</p>	<p>20 h</p>
			<p>Durate Attività**</p> <p>Coaching e tutoraggio: min 5 h max 10</p> <p>Supporto alla ricerca attiva (anche in gruppo): min 2 h max 6</p> <p>Scouting delle opportunità occupazionali: min 1 h max 4</p>	

NOTE DI LETTURA DELLA SCHEDA

Approccio al LEP: La descrizione dei requisiti in base all'output del LEP F1, "percorso di ricerca attiva concordato nel patto di servizio personalizzato; incontri di verifica effettuati; misura (tirocini, work experience, ecc.) attivata e assistita mediante tutoraggio", si riferisce alle azioni di accompagnamento al lavoro destinate direttamente alla persona in cerca di lavoro, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di incrocio e/o e misure di politica attiva.

- **Requisiti Strumentali:** Il requisito introdotto intende uniformare gli strumenti e la modulistica per l'erogazione del servizio per garantire un livello di uniformità in tutto il territorio nazionale.
- **Requisiti Professionali:** *ADA prevalente 23.180.583 - Supporto e accompagnamento alle transizioni e all'inserimento lavorativo*
Gli elementi di competenza individuati si riferiscono alla realizzazione del servizio con il quale si intende supportare la persona nella ricerca di un'opportunità di lavoro, anche attraverso laboratori di ricerca attiva (sessioni di gruppo), che siano espressione coerente delle caratteristiche e tipologie di persone in relazione alle competenze personali o professionali.
- **Durate:** Le attività rilevate nei repertori regionali presentano durate e modalità di erogazione disomogenee, con attività individuali o di gruppo con durate da un minimo di 1h ad un massimo di 40h. Si è individuato un valore minimo pari a 8h ed un valore massimo di 20h considerando le attività di supporto alla ricerca attiva e la previsione di una assistenza periodica.
 - * La durata minima di otto ore si intende per una serie di attività anche finalizzate all'attivazione di una misura di politica attiva e agli incontri periodici di verifica, come previsto tra gli output relativi al LEP F1), per persone che all'esito della profilazione qualitativa necessitano di un supporto articolato.
 - ** Trattandosi di una prestazione articolata, suddivisibile in nuclei di attività con output distinti (ricerca attiva, misura attivata e incontri periodici effettuati) è prevista una disarticolazione che tenga in conto vari step, a cui far riferire le tempistiche. Anche in questo caso l'operatore può concordare un'attività meno articolata rispetto a quanto previsto all'intero LEP purché la stessa faccia ottenere i risultati concordati nel patto di servizio personalizzato e sia in linea con gli output/outcome del LEP considerato.

LEP F2 - ATTIVAZIONE DEL TIROCINIO

Requisiti Strumentali	Requisiti professionali		Durate	
	Conoscenze	Capacità	Min	Max
<p>Strumenti e modulistica previsti dalle procedure per attivazione di tirocinio</p> <p>Database aziende ospitanti</p> <p>Strumenti e modalità di tutoraggio del percorso di tirocinio (es. visite in azienda, utilizzo sistemi di call conference etc.)</p>	<p>Norme nazionali e regionali in materia di tirocini</p> <p>Tipologie e caratteristiche distintive delle diverse forme di tirocinio</p> <p>Strumenti e misure di politica attiva del lavoro (PAL)</p> <p>Procedure amministrative per la promozione e la gestione del tirocinio</p> <p>Struttura e requisiti di un progetto formativo per tirocinio</p> <p>Sistema delle professioni e domanda di professionalità del sistema locale</p> <p>Tecniche di monitoraggio al fine di valutare in maniera costante l'azione formativa ed orientativa svolta</p>	<p>Applicare le procedure amministrative per la promozione e la gestione di tirocini</p> <p>Applicare metodologie per la stesura di un progetto formativo per tirocinio</p> <p>Utilizzare modalità per la verifica dell'avanzamento e la valutazione degli obiettivi del percorso di tirocinio</p> <p>Operare matching tra le esigenze dell'utenza e gli specifici contesti produttivi</p> <p>Utilizzare gli applicativi per la gestione dell'incrocio domanda offerta</p>	<p>4 h</p>	<p>16 h</p>

NOTE DI LETTURA DELLA SCHEDA

Approccio al LEP: La descrizione dei requisiti in base all'output del LEP F2, "tirocinio attivato, avvio dell'esperienza formativa on the job (Convezione, Progetto formativo individuale, Dossier individuale e attestazione dell'attività svolta), si riferisce agli aspetti amministrativi-gestionali nell'attivazione del tirocinio e include elementi qualificanti per la redazione del progetto formativo. Il servizio è connesso a quanto previsto dal LEP R per le attività di attivazione del tirocinio destinate alle aziende.

- **Requisiti Strumentali:** Il requisito introdotto suggerisce differenti modalità e strumenti idonei al tutoraggio del percorso di tirocinio.
- **Requisiti Professionali:** ADA prevalente 23.180.583 *Supporto e accompagnamento alle transizioni e all'inserimento lavorativo*.

Gli elementi di competenza individuati, si riferiscono alle conoscenze delle norme e delle diverse caratteristiche delle tipologie di tirocinio, delle procedure amministrative per l'attivazione e agli aspetti legati alla gestione anche degli aspetti fiscali e alle capacità di applicare le procedure per l'attivazione, gestione e monitoraggio dei tirocini

- **Durate:** La durata del servizio è motivata dalla presenza dell'attività amministrativa – gestionale e del tutoraggio del tirocinio. Le attività previste dagli standard regionali, presentano durate variabili, da un minimo di 2h ad un max di 30 h, anche in funzione del calcolo delle ore dedicate al tutoraggio post attivazione tirocinio. Viene definita una durata con un valore minimo di 4h e un valore massimo di 16h in considerazione delle attività previste dal LEP.

LEP F3 – INCONTRO DOMANDA OFFERTA

Requisiti Strumentali	Requisiti professionali		Durate	
	Conoscenze	Capacità	Min	Max
<p>Dati e pubblicazioni nazionali e regionali sui fabbisogni professionali</p> <p>Strumenti per la segnalazione dei colloqui ai candidati e per la tracciabilità dell'esito presso l'azienda</p> <p>Strumenti per la preparazione al colloquio di lavoro</p> <p>Strumenti per la tracciatura delle vacancies individuate e proposte</p>	<p>Elementi di analisi del mercato del lavoro e previsioni occupazionali</p> <p>Metodi di analisi dei profili professionali</p> <p>Metodi e strumenti per la selezione del personale</p> <p>Tipologie e caratteristiche dei contratti di lavoro previsti dalla normativa vigente e dalle procedure di assunzione</p> <p>Sistemi per l'incrocio D/O di lavoro</p>	<p>Applicare modalità di conduzione di colloqui di selezione</p> <p>Applicare tecniche di ricerca del personale</p> <p>Applicare le procedure previste per l'erogazione del servizio di incontro domanda e offerta di lavoro</p> <p>Utilizzare software incrocio domanda offerta</p>	2 h	6 h

NOTE DI LETTURA DELLA SCHEDA

Approccio al LEP: La descrizione dei requisiti in base all'output del LEP F3: "incontro domanda offerta effettuato, con individuazione di uno o più profili candidabili a quella determinata vacancy", si riferisce ad attività di incrocio domanda/offerta di lavoro, promozione dei profili, preselezione e selezione. Tali attività sono complementari ai servizi definiti dal LEP Q - incontro domanda-offerta.

- **Requisiti Strumentali:** I requisiti individuati sono in linea con quanto previsto negli standard regionali.
- **Requisiti Professionali:** ADA prevalente 23.183.593 Servizi di placement.
Gli elementi di competenza individuati si riferiscono alle conoscenze di tecniche e metodi di analisi del mercato del lavoro; di individuazione delle opportunità occupazionali e delle principali caratteristiche dei contratti di lavoro e alle capacità di gestire il servizio, anche attraverso strumenti informatici.
- **Durate:** Rispetto al LEP F3, le norme regionali prevedono durate e modalità di erogazione disomogenee (attività individuali o di gruppo con durate min 2h max 24h). La variabilità rilevata deriva dalla modularità degli interventi attivabili che includono attività riconducibili, nella specificazione dei LEP, all'accompagnamento al lavoro. La durata massima (6h) si riferisce esclusivamente alle attività connesse all'attività, verso la persona, di incontro domanda offerta, senza alcuna previsione di

attività di accompagnamento al lavoro e di assistenza periodica (previste nel LEP F1). Tali azioni sono inoltre da correlare alle prestazioni rivolte alle imprese di incrocio d/o previste dal LEP Q.

LEP H - AVVIAMENTO A FORMAZIONE

Requisiti Strumentali	Requisiti professionali		Durate	
	Conoscenze	Capacità	Min	Max
<p>Strumenti, modulistica (o scheda digitale) per l'analisi dell'offerta formativa per l'adeguamento delle competenze</p> <p>Collegamento in rete e gestione attività tramite sistema informativo regionale e <i>Sistema Informativo Unitario delle Politiche Del Lavoro</i></p>	<p>Programmi UE nel campo dell'istruzione, educazione, formazione professionale e orientamento</p> <p>Sistema di istruzione e formazione professionale</p> <p>Offerta formativa territoriale</p> <p>Rete territoriale dei servizi per il lavoro e dei soggetti erogatori della formazione</p> <p>Caratteristiche delle professioni e dei contesti lavorativi</p> <p>Procedure di utilizzo degli applicativi previsti dalle disposizioni nazionali e regionali</p>	<p>Raccogliere dati aggiornati sull'offerta formativa e sulle opportunità di inserimento lavorativo del territorio</p> <p>Decodificare e trasferire alla persona opportunità e caratteristiche del sistema di offerta formativa e/o delle opportunità lavorative nella realtà economico-produttiva locale</p> <p>Descrivere i servizi disponibili rispondenti ai bisogni rilevati</p> <p>Identificare le aree di competenza che richiedono di essere rafforzate in relazione al progetto professionale individuato</p> <p>Applicare tecniche di interazione con banche dati per la ricerca di opportunità di lavoro/formazione</p> <p>Utilizzare strumenti per la registrazione di dati compresi gli applicativi previsti dalle disposizioni nazionali e regionali</p> <p>Monitorare l'inserimento lavorativo e/o formativo dell'utente del servizio</p>	<p>1 h</p>	<p>2 h</p>

NOTE DI LETTURA DELLA SCHEDA

Approccio al LEP: La descrizione dei requisiti in base all'output del LEP H: "contatto con i soggetti erogatori delle attività formative, ai fini della qualificazione e riqualificazione professionale, dell'autoimpiego e inserimento lavorativo", si riferiscono agli aspetti operativi di analisi del fabbisogno, all'orientamento alla formazione e conseguente rinvio a soggetti erogatori di percorsi formativi.

- **Requisiti Strumentali:** gli strumenti a supporto del LEP devono garantire una chiara lettura del fabbisogno formativo della persona legato alla spendibilità delle competenze nel mercato del lavoro. Gli strumenti possono essere integrati o declinati anche in funzione della presenza di sistemi informativi o prassi regionali dedicati alla misura.
- **Requisiti Professionali:** ADA prevalente 23.180.582 *Consulenza orientativa e bilancio di competenze*.
Gli elementi di competenza individuati si riferiscono alle conoscenze relative ai percorsi di formazione e ai soggetti attuatori/promotori. Le capacità individuate si riferiscono principalmente al supporto all'accesso e avvio di percorsi formativi.
- **Durate:** I valori, rilevati negli standard regionali, risultano coerenti con le azioni previste dal LEP H. Il LEP H non viene considerato solo come attività esclusivamente informativa bensì comprensiva della lettura del bisogno formativo rispetto alla riqualificazione, all'autoimpiego e all'inserimento lavorativo.

LEP I - GESTIONE DI INCENTIVI ALLA MOBILITÀ TERRITORIALE

Requisiti Strumentali	Requisiti professionali		Durate	
	Conoscenze	Capacità	Min	Max
<p>Materiali informativi a supporto dei percorsi di mobilità territoriale (tirocini e/o lavoro)</p> <p>Tabelle CE aggiornate per i programmi di mobilità territoriale</p>	<p>Elementi normativi e procedurali nazionali e regionali in materia di tirocini extracurricolari</p> <p>Elementi fondamentali dei sistemi di istruzione, formazione e dei servizi per il lavoro in ambito comunitario, nazionale, regionale</p> <p>Caratteristiche e tendenze della domanda e dell'offerta formativa/lavoro internazionale, nazionale e regionale</p> <p>Rete territoriale dei servizi e dei soggetti attuatori per la promozione della mobilità nazionale ed europea</p> <p>Modalità di consultazione e lettura di materiali informativi di diversa natura (documenti in forma cartacea e multimediale, banche dati, archivi ecc.)</p>	<p>Selezionare le informazioni più adeguate a sostenere azioni di attivazione nei confronti di soggetti del sistema lavoro e/o della formazione</p> <p>Contestualizzare le informazioni sul mercato del lavoro e le relative normative</p> <p>Assistere l'utente nella consultazione di materiale informativo</p> <p>Individuare referenti del sistema formazione/lavoro cui rivolgersi per incontri di approfondimento, selezione, ecc.</p>	<p>30 min</p>	<p>1 h</p>

NOTE DI LETTURA DELLA SCHEDA

Approccio al LEP: La descrizione dei requisiti in base all'output del LEP I: "informazioni in autoconsultazione e/o modalità assistita" si riferisce ai servizi informativi resi disponibili ai soggetti interessati a tirocini e/o attività di lavoro in mobilità territoriale (nazionale o europea). I requisiti e le durate fanno riferimento alla presentazione delle opportunità e non all'erogazione dei servizi di attivazione della mobilità. Le attività del LEP sono state associate per la declinazione dei requisiti al LEP C, anche se possono essere associabili sia al LEP A sia al LEP F1, ma si è scelto di focalizzarsi sugli aspetti di contenuto che non sono riconducibili ad una accoglienza di base.

- **Requisiti Strumentali:** Le Tabelle CE fanno riferimento ai massimali previsti per il riconoscimento dei costi sostenuti in caso di mobilità nazionale o europea prevista dalle politiche attive
- **Requisiti Professionali:** ADA prevalente 23.179.580: *Orientamento informativo*.
Gli elementi di competenza individuati si riferiscono alle conoscenze e alle capacità afferenti ad un orientamento informativo verso le opportunità di mobilità territoriale ed i soggetti attuatori dei dispositivi. (L'ADA è infatti la stessa del LEP C – Orientamento di base).
- **Durate:** Solo due Regioni presentano elementi definiti per le durate riconducibili ai servizi collegati alla mobilità territoriale.

LEP J - GESTIONE DI STRUMENTI FINALIZZATI ALLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI LAVORO CON GLI OBBLIGHI DI CURA NEI CONFRONTI DI MINORI O DI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

Requisiti Strumentali	Requisiti professionali		Durate	
	Conoscenze	Capacità	Min	Max
<p>Strumenti informativi su dispositivi e misure per la conciliazione tra i tempi di lavoro e gli obblighi di cura</p>	<p>Rete territoriale dei servizi e dei soggetti titolari degli strumenti di conciliazione (INPS, Regioni, Comuni, ecc.)</p> <p>Elementi fondamentali dei sistemi di conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti</p> <p>Modalità di consultazione e lettura di materiali informativi di diversa natura (documenti in forma cartacea e multimediale, banche dati, archivi ecc.)</p>	<p>Fornire informazioni e analizzare la domanda informativa, individuando il tipo di bisogno da soddisfare</p> <p>Assistere l'utente nella consultazione di materiale informativo e nell'utilizzo di strumenti informativi di diversa natura attraverso il rinvio a forme di consultazione autonoma</p> <p>Individuare referenti del sistema titolari degli strumenti della conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti cui rivolgersi per incontri di approfondimento, ecc.</p>	<p>30 min</p>	<p>1 h</p>

NOTE DI LETTURA DELLA SCHEDA

Approccio al LEP La descrizione dei requisiti in base all'output del LEP J "informazioni in autoconsultazione e/o modalità assistita" si riferisce ai servizi informativi resi disponibili ai soggetti interessati all'attivazione di dispositivi e misure per la conciliazione tra i tempi di lavoro e gli obblighi di cura. Le attività del LEP sono state associate per la declinazione dei requisiti al LEP C – Orientamento di base, anche se possono essere associabili sia al LEP A- Accoglienza e prima informazione sia al LEP F1 – Accompagnamento al lavoro, ma si è scelto di focalizzarsi sugli aspetti di contenuto che non sono riconducibili ad una accoglienza di base.

- **Requisiti Strumentali:** gli strumenti a supporto del LEP devono garantire informazioni aggiornate sulle opportunità previste per soggetti con carichi di cura.
- **Requisiti Professionali:** ADA *prevalente 23.179.580: Orientamento informativo.*
 - Gli elementi di competenza individuati si riferiscono alle conoscenze e alle capacità afferenti ad un orientamento informativo verso gli strumenti di conciliazione e la rete dei soggetti titolari. (L'ADA è infatti la stessa del LEP C – Orientamento di base).
- **Durate:** Durata non definita nei repertori regionali. I contenuti e i servizi associati al LEP, in parte, potrebbero essere oggetto anche dei servizi informativi e di consulenza ai datori di lavoro. Per analogia al LEP I - Gestione di incentivi alla mobilità territoriale, si considera una durata compresa tra un minimo di 30 min e un max 1 h, per la verifica dei requisiti legati all'accesso a politiche regionali o nazionali.

LEP O - SUPPORTO ALL'AUTOIMPIEGO

Requisiti Strumentali	Requisiti professionali		Durate	
	Conoscenze	Capacità	Min	Max
<p>Modulistica, strumenti e guide informative per la stesura del business plan</p> <p>Linkografia siti e servizi a supporto dell'autoimpresa e del lavoro autonomo</p> <p>Strumenti (anche on line) per l'autovalutazione delle attitudini imprenditoriali</p>	<p>Rete territoriale dei servizi per la creazione di impresa</p> <p>Mercato del lavoro locale</p> <p>Principali elementi per la creazione di Impresa (business plan)</p> <p>Sistema di incentivazione alla creazione di impresa</p> <p>Tecniche di pianificazione di attività</p>	<p>Individuare gli attori della rete per la creazione di impresa</p> <p>Applicare tecniche di rilevazione di evoluzione opportunità di mercato</p> <p>Applicare tecniche di analisi di dati di mercato</p> <p>Fornire elementi per l'elaborazione di un Business Plan</p> <p>Applicare tecniche di rilevazione dei bisogni</p>	<p>2 h</p>	<p>20 h</p>
		Durata attività	<p>Informazioni per l'avvio di impresa e/o lavoro autonomo e rinvio a servizi specialistici (anche in gruppo)</p> <p>min. 2 h. max 4 h</p>	
			<p>Orientamento sul processo di sviluppo dell'idea imprenditoriale</p> <p>min. 2 h max. 8 h</p>	
			<p>Monitoraggio e tutoraggio per l'avvio d'impresa</p> <p>min. 4 h max. 8 h</p>	

NOTE DI LETTURA DELLA SCHEDA

Approccio al LEP: La descrizione dei requisiti in base all'output del LEP O "Documento di valutazione dell'idea imprenditoriale; Rimando ad ente titolato a redigere il business plan" fa riferimento ad attività di informazione, formazione e affiancamento ad aspiranti imprenditori e/o lavoratori autonomi. Sono previsti anche percorsi formativi per l'autoimpiego individuali o di gruppo.

- **Requisiti strumentali:** sono stati inseriti degli elementi funzionali a supportare la persona nelle prime fasi della creazione di impresa.
- **Requisiti professionali:** *ADA prevalente 23.183.595 Assistenza alla creazione di impresa/lavoro autonomo*
Gli elementi di competenza identificati si riferiscono alla conoscenza della rete dei servizi per la creazione di impresa, ai principali elementi del sistema incentivante, alle procedure per l'avvio di attività autonome per fornire un supporto alla definizione dell'idea imprenditoriale e alle tecniche di pianificazione utili alla gestione e al monitoraggio del percorso.
- **Durate:** Le attività presentano durate e modalità di erogazione disomogenee, con un range da 2 a 32 h per le attività disomogenee e da 2h a 40h per le attività di gruppo. Si evidenzia che, laddove previste esplicitamente, nelle durate maggiori possono essere compresi anche percorsi formativi su competenze imprenditoriali.

In alcuni casi il servizio, laddove presenta durate contenute, è finalizzato esclusivamente ad una valutazione dell'obiettivo professionale per l'autoimpiego e al rimando ad altri servizi specialistici, erogati da soggetti esterni (CCIAA, Invitalia, Agenzie regionali). Le regioni che hanno definito standard per l'autoimpiego comprendono le attività di business plan e tutoraggio allo start up. Le durate individuate (2h – 20 h) si riferiscono agli output/outcome previsti nel LEP declinati nelle seguenti attività: Informazioni per l'avvio di impresa e/o lavoro autonomo e rinvio a servizi specialistici, Orientamento sul processo di sviluppo dell'idea imprenditoriale, Monitoraggio e tutoraggio per l'avvio d'impresa. La scomposizione delle attività presuppone che anche solo l'erogazione delle "Informazioni per l'avvio di impresa e/o lavoro autonomo e rinvio a servizi specialistici" possa assolvere all'output del LEP O) poichè la persona può essere inviata ai servizi specialistici da parte di enti titolati a redigere il business plan.

7. PRESTAZIONI RIVOLTE ALLE IMPRESE
LEP P - ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE

Requisiti Strumentali	Requisiti professionali		Durate	
	Conoscenze	Min	Min	Max
<p>Materiali informativi sui servizi e relative istruzioni per l'aggiornamento</p> <p>Strumenti e modulistica a supporto dell'attività informativa e di rilevazione del fabbisogno delle imprese e lavoratori autonomi</p> <p>Spazio web aggiornato per informazioni sui servizi alle imprese e lavoratori autonomi</p>	<p>Rete territoriale dei servizi per il lavoro e caratteristiche delle diverse prestazioni erogate</p> <p>Normativa sui Servizi per l'Impiego (SPI)</p> <p>Tipologie e caratteristiche distintive dei contratti di lavoro previsti dalla normativa vigente e sistema incentivante</p> <p>Procedure amministrative Servizi per l'impiego</p> <p>Modalità di consultazione e lettura di materiali informativi di diversa natura (documenti in forma cartacea e multimediale, banche dati, archivi ecc.)</p> <p>Aspetti normativi e giuridici relativi al mercato del lavoro e alle politiche del lavoro</p>	<p>Min</p> <p>Applicare le procedure previste per l'erogazione del servizio di accoglienza e prima informazione</p> <p>Applicare tecniche di consultazione di banche dati documentali</p> <p>Accogliere i datori di lavoro e analizzarne la domanda informativa, individuando il tipo di bisogno da soddisfare</p> <p>Assistere i datori di lavoro nella consultazione di materiale informativo e nell'utilizzo di strumenti informativi di diversa natura</p> <p>Organizzare e gestire lo spazio di auto consultazione attraverso la predisposizione, sistematizzazione e aggiornamento dei materiali</p>	<p>Min</p> <p>30 min</p>	<p>Max</p> <p>2 h</p>

NOTE DI LETTURA DELLA SCHEDA

Approccio al LEP. La descrizione dei requisiti in base all'output del LEP P: "informazioni erogate" fa riferimento ad un servizio che garantisce l'accesso per i datori di lavoro, lavoratori autonomi (o professionisti da loro delegati) alle informazioni utili a gestire l'assunzione di lavoratori, ivi comprese le informazioni sulle opportunità e le agevolazioni previste e gli adempimenti amministrativi per il rispetto della normativa in materia di lavoro. Inoltre, con riferimento alle previsioni della Legge 81/2017, si prevede la gestione, su questo servizio, delle attività di informazione per i lavoratori autonomi (sportello dedicato).

- **Requisiti Strumentali:** tra i requisiti strumentali sono inseriti i supporti utili alla rilevazione e prima analisi del fabbisogno di imprese e lavoratori autonomi.
- **Requisiti Professionali:** *ADA prevalente 23.179.579: Accoglienza e guida ai servizi per l'occupabilità e l'apprendimento permanente.*

Gli elementi di competenza identificati si riferiscono alla conoscenza della rete dei servizi, ai principali elementi normativi e procedurali, e alle informazioni sulla contrattualistica e sistema incentivante per supportare i datori di lavoro nella conoscenza e nell'individuazione del fabbisogno.

- **Durate:** Rispetto alla durata del servizio, le quantificazioni regionali si attestano complessivamente tra un minimo di 15 e un massimo di 60 minuti. Il valore minimo è incrementato a 30 minuti e il valore massimo a 2h in considerazione della possibilità per l'operatore di rispondere, ove possibile, già in fase di prima accoglienza, alle richieste relativamente complesse da parte di aziende e/o professionisti, coprendo quelli che sono definiti, in alcuni repertori regionali, appositi servizi di consulenza.

LEP Q - INCONTRO DOMANDA OFFERTA

Requisiti Strumentali	Requisiti professionali		Durate/h	
	Conoscenze	Capacità	Min	Max
<p>Strumenti informatici per la gestione di database dei profili dell'offerta di lavoro</p> <p>Strumenti per la segnalazione dei colloqui ai candidati e per la tracciabilità dell'esito presso l'azienda</p> <p>Strumenti per l'incrocio d/o on line</p> <p>Strumenti per la rilevazione degli esiti/feedback dai datori di lavoro</p>	<p>Sistemi per l'incrocio D/O di lavoro</p> <p>Procedure di assunzione</p> <p>Metodi e strumenti per la pre-selezione del personale</p> <p>Tecniche di analisi dei fabbisogni e dei profili professionali</p>	<p>Utilizzare sistemi per incrocio domanda/offerta di lavoro</p> <p>Applicare le procedure previste per l'erogazione del servizio di incontro domanda e offerta di lavoro</p> <p>Applicare tecniche di ricerca del personale</p> <p>Applicare tecniche di analisi delle posizioni di lavoro e di pubblicizzazione delle posizioni vacanti</p>	<p>2 h</p>	<p>4 h</p>

NOTE DI LETTURA DELLA SCHEDA

Approccio al LEP: La descrizione dei requisiti in base all'output del LEP Q: Incontro domanda offerta effettuato, con individuazione di uno o più profili candidabili a quella determinata vacancy, anche relativa al lavoro autonomo; invio del nominativo all'azienda, anche attraverso una rosa di candidati; comunicazione esito selezione da azienda al servizio inoltrata e registrata" fa riferimento ad attività di incrocio domanda/offerta di lavoro, preselezione e selezione.

- **Requisiti Strumentali:** tra gli strumenti sono stati inseriti i supporti informativi per la gestione dell'incontro domanda offerta on line, che permettono di supportare la promozione delle vacancy presso il bacino dei profili ricercati.
- **Requisiti Professionali:** *ADA prevalente 23.183.593 Servizi di placement.*
Gli elementi di competenza individuati si riferiscono alle conoscenze e capacità di tecniche e metodi di pre-selezione e selezione di rose di candidati e di pubblicizzazioni delle vacancies per soddisfare il fabbisogno di professionalità pre-selezione, selezione e del datore di lavoro.
- **Durate:** Le durate del servizio di incrocio domanda offerta sono variabili in funzione del tipo di richiesta e del numero e caratteristiche di vacancy rilevate e/o segnalate dai datori di lavoro. Le durate, inoltre, devono considerare necessariamente attività di front - office (anche presso le aziende) e attività di back – office per il contatto e la preselezione dei lavoratori (durata minore o maggiore anche in funzione della capacità di estrazione mirata dai database del servizio). I valori minimo e massimo in tabella fanno riferimento all'unico repertorio regionale che quantifica le durate associabili alle attività su una singola vacancy.

LEP R - ATTIVAZIONE DEI TIROCINI

Requisiti Strumentali	Requisiti professionali		Durate	
	Conoscenze	Capacità	Min	Max
<p>Strumenti informativi per la gestione di database dei profili dell'offerta di lavoro</p> <p>Strumenti per la rilevazione degli esiti/feedback dai datori di lavoro</p> <p>Strumenti e modulistica previsti dalle procedure per attivazione di tirocinio</p> <p>Database aziende ospitanti</p> <p>Strumenti e modalità di monitoraggio del percorso di tirocinio (es. visite in azienda, utilizzo sistemi di call conference etc.)</p>	<p>Procedure amministrative per la promozione e la gestione del tirocinio</p> <p>Norme e regolamenti in materia di autorizzazione e/o accreditamento degli Enti promotori di tirocini</p> <p>Struttura e requisiti di un progetto formativo per il tirocinio</p> <p>Metodi e strumenti per la preselezione</p> <p>Tipologie e caratteristiche distintive delle diverse forme di tirocinio</p> <p>Sistema delle professioni e domanda di professionalità del sistema locale</p> <p>Tecniche di monitoraggio e strumenti per l'osservazione dei percorsi di accompagnamento e la verifica in itinere e finale del raggiungimento degli obiettivi definiti</p> <p>Procedure di funzionamento degli applicativi a sostegno della gestione dell'incrocio D/O di lavoro e dei tirocini compresi quelli previsti dalle disposizioni nazionali e regionali</p>	<p>Applicare metodologie per la stesura di un progetto formativo per tirocinio</p> <p>Applicare tecniche di monitoraggio delle attività</p> <p>Applicare le procedure amministrative per la promozione e la gestione di tirocini</p> <p>Utilizzare modalità per la verifica in itinere del tirocinio</p> <p>Applicare tecniche di ricerca del personale</p> <p>Operare matching tra le esigenze dell'utenza e gli specifici contesti produttivi</p> <p>Selezionare profili di lavoratori sulla base di specifiche richieste di personale</p> <p>Gestire le relazioni con le imprese, nella fase di inserimento degli utenti del servizio</p> <p>Utilizzare gli strumenti e gli applicativi informatici per la gestione delle politiche attive del lavoro</p>	<p>2 h</p>	<p>4 h</p>

NOTE DI LETTURA DELLA SCHEDA

Approccio al LEP: La descrizione dei requisiti fa riferimento ad un servizio che supporta le aziende nelle attività di preselezione relativa alle posizioni di tirocinio offerte e nella attivazione delle procedure amministrative definite dalle normative regionali e nazionali in materia. Il servizio è connesso a quanto previsto dal LEP F2 per le attività di attivazione del tirocinio destinate al cittadino e, ad integrazione, si limita al monitoraggio quali-quantitativo delle attività.

- **Requisiti Strumentali:** gli strumenti fanno riferimento al complessivo processo di attivazione e gestione del tirocinio, dalla individuazione delle opportunità fino alla valutazione degli esiti dello stesso. Gli strumenti possono essere sostituiti o integrati anche in funzione della presenza di sistemi informativi regionali dedicati alla misura.
- **Requisiti Professionali:** *ADA prevalente 23.180.583 - Supporto e accompagnamento alle transizioni e all'inserimento lavorativo.* Gli elementi di competenza individuati si riferiscono alle conoscenze delle norme e delle diverse caratteristiche delle tipologie di tirocinio, delle procedure amministrative per l'attivazione e agli aspetti legati alla gestione delle indennità di partecipazione e alle capacità di applicare le procedure per l'attivazione, gestione e monitoraggio dei tirocini.
- **Durate:** Non essendo previsti standard regionali dedicati, non è possibile tarare la durata minima e massima del servizio sulla base di una comparazione degli standard regionale. La durata è parametrata rispetto alle attività previste dal LEP Q - Incontro domanda/offerta, ed è variabile in base alla numerosità della rosa dei candidati da preselezionare e al numero delle posizioni di tirocinio rese disponibili dai datori di lavoro.